

Liceo classico “Giulio Cesare”
Progetto Biblio-Point Scuole/Quirino
STAGIONE 2018-2019
“La cena delle belve” di Vahè Katchà
recensione a cura di Matilde Sacchi, III G

Si compra merce di contrabbando, ma che ci vuoi fare, c'è la guerra. Si collabora con l'invasore tedesco per piccoli privilegi, ma c'è la guerra. Si tradiscono gli amici...

Nel 1943 in Italia la guerra ha allungato i suoi tentacoli anche nelle case e inquinato ogni rapporto umano, perfino quello di sette amici riuniti per festeggiare il compleanno della splendida Sofia. Niente politica per una sera, solo spumante, vero arrosto, risate. E uno sparo, proprio sotto la loro palazzina. Un attentato, due ufficiali tedeschi sono morti e qualcuno dovrà pagare: un generale delle SS pretende venti ostaggi e due di essi vanno strappati al piccolo festeggiamento. Tuttavia il generale è assiduo cliente della libreria del padrone di casa e concede loro due ore per scegliere da sé chi si offrirà come ostaggio, poi si accomoda nell'appartamento. Anche la paura della morte prende posto nel salotto, la casa, incubatrice sicura di amore e amicizia, è ormai una gabbia fatale e ciascuno azzanna come può.

Vahè Katchà tortura i suoi personaggi in un crescendo di tensione drammatica, percorsa da stilette di forza comica, in un'opera dagli intriganti chiaroscuri di detto e non detto, manifesta apparenza e trame segrete, nobile amore per gli amici e bestiale ed inevitabile istinto di sopravvivenza. Efficacissimo lo iato tra l'ambientazione storica della vicenda e la tecnologia, che fa irruzione nel dramma nelle forme di un'inquietante animazione proiettata di fronte agli spettatori. Si instaura un legame dinamico tra il mondo bidimensionale dello schermo e il mondo tridimensionale della scena che replica quello tra le paure abbozzate nei pensieri dei personaggi e la loro tragica concretizzazione. Sembra infatti non esserci fine al precipitare degli eventi e all'inabissarsi dell'umanità, eppure è impossibile di fatto sfoderare un giudizio morale: lo spettatore sente gli artigli sottopelle.